

URGENTE



# Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO

Prot. n. APC/19384/10-3-20/09

Roma, li 29 APR. 2009

Allegati 1

OGGETTO: *Proposte di efficientamento degli Arsenali e Stabilimenti a carattere tecnico industriale della Difesa - Costituzione del Comitato Riconversione Arsenali Marina Militare (CRAMM).*

**CGIL - F.P.**

Via L. Serra, 31

00153 ROMA

**CISL - F.P.S.**

Via Lancisi, 25

00161 ROMA

**UIL - P.A.**

Via Barberini, 47

00187 ROMA

**FLP-Difesa**

Piazza Dante, 12

00185 ROMA

**CONFSAL - UNSA - SIAD**

Via Napoli, 51

00187 ROMA

**Federazione INTESA**

Via B. Eustachio, 22

00161 ROMA

**RdB - P.I.**

Via dell'Aeroporto, 129

00175 ROMA

**UGL-Statali**

Via del Corea, 13

00186 ROMA

**CONFEDIRSTAT**

Via Ezio, 12

00192 ROMA

**CIDA - UNADIS**

Via Nazionale, 75

00184 ROMA

e, per conoscenza:

**SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA**

*On.le Giuseppe COSSIGA*

00135 ROMA

oooooooooooo

*Si trasmette, per opportuna informazione, copia del Decreto del Ministro della Difesa in data 27 aprile 2009, relativo alla costituzione del Comitato in oggetto indicato.*

D'ordine

Il Vice Capo di Gabinetto  
(Dir.Gen. Dr. Claudio CRISGUOLO)



# *Il Ministro della Difesa*

- V I S T A** la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante norme di razionalizzazione della finanza pubblica e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c), che conferisce delega al Governo per procedere alla ristrutturazione degli arsenali, degli stabilimenti e dei centri tecnici;
- V I S T O** il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 459 e successive modificazioni, concernente la riorganizzazione dell'area tecnico industriale del Ministero della difesa;
- V I S T O** il decreto del Ministro della difesa in data 20 gennaio 1998, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 79 del 4 aprile 1998, concernente l'attuazione del citato decreto legislativo n. 459 del 1997;
- V I S T O** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'articolo 22, che istituisce l'Agenzia Industrie Difesa (AID);
- V I S T O** il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424, concernente il regolamento sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Industrie Difesa (AID) e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che rinvia ad uno o più decreti del Ministro della difesa l'individuazione delle unità produttive e industriali della Difesa, di cui alla citata tabella "C" annessa al decreto ministeriale 20 gennaio 1998, da attribuire in gestione, secondo criteri d'imprenditorialità, alla stessa Agenzia;
- V I S T O** il decreto ministeriale 30 marzo 2007, con il quale è stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di elaborare una proposta unitaria e organica per la soluzione delle problematiche che investono gli arsenali militari e gli stabilimenti a carattere tecnico-industriale della Difesa;
- V I S T O** il decreto ministeriale 11 settembre 2007, con il quale è stato costituito il Comitato Area Industrie Difesa (CAID) con il compito di approfondire e proporre le attività necessarie all'attuazione delle linee d'azione proposte dal citato Gruppo di lavoro;
- CONSIDERATE** le proposte formulate dal CAID con la relazione conclusiva del 30 giugno 2008;
- RAVVISATA** la necessità di dar corso ad alcune delle attività proposte dal CAID con la citata relazione, il cui sviluppo si configura comunque utile quale che sia l'evoluzione della ristrutturazione complessiva della Difesa, al fine di adottare iniziative volte a rendere efficienti e produttivi gli arsenali della Marina militare;

## DECRETA:

### ART. 1

1. E' costituito presso il Ministero della difesa il Comitato per la riconversione degli arsenali della Marina militare di seguito denominato CRAMM.
2. Il CRAMM, con specifico riferimento agli arsenali della Marina militare, ha il compito di:
  - a) elaborare gli schemi dei provvedimenti normativi regolamentari e statuari necessari per la costituzione di un Organismo pubblico ispirato a una gestione industriale degli arsenali sulla base dei principi di economicità e redditività;
  - b) definire delle regole di *governance* tese ad armonizzare la visione industriale con le esigenze operative della Difesa;
  - c) sviluppare le ipotesi di piano industriale, già elaborato dal CAID, con l'individuazione delle potenziali risorse strumentali e finanziarie, anche sulla base delle possibilità previste dall'articolo 14 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
  - d) elaborare uno schema di contratto di lavoro con connotazioni "industriali".

### ART. 2

Il CRAMM è così composto:

|               |                |               |                      |
|---------------|----------------|---------------|----------------------|
| - Dir. Gen.le | Donato Rosario | SINISI        | Presidente;          |
| - Amm. Isp.   | Pasquale       | ROMANO        | membro;              |
| - Dir. Gen.le | Tommaso        | GUASTAMACCHIA | membro;              |
| - C.A.        | Ferdinando     | MANERA        | membro;              |
| - C.V.        | Giuseppe       | BASSOLINO     | membro;              |
| - Ten. Col.   | Alfonso        | COSCIA        | membro;              |
| - D.ssa       | Antonietta     | MESSINA       | membro e segretario. |

### ART. 3

1. I lavori del CRAMM dovranno essere conclusi entro il 31 luglio 2009.

### ART. 4

1. Nessun onere è previsto dall'attuazione del presente decreto.

Roma, **27 APR. 2009**

IL MINISTRO  
